



**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba – Bra"**

**O G G E T T O :**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONTRATTI PUBBLICI IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERAZIONE ANAC N. 158 DEL 30 MARZO 2022 .**

**I L D I R E T T O R E G E N E R A L E**

**nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 21 -651/2024/XII**

Premesso che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ASL e che quindi non derivano oneri ed esborsi presenti o futuri, né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL;

Richiamati i seguenti atti normativi:

- le previsioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. ("MOGC"), di cui il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ("PPCT") costituisce Parte Speciale ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

- la deliberazione ANAC n.494 del 5 giugno 2019 di approvazione delle Linee Guida recanti: "Individuazione e gestione dei conflitti d'interessi nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici";

- la deliberazione n. 158, approvata nel Consiglio del 30 marzo 2022, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") ha invitato le Amministrazioni a dotarsi in via definitiva di un regolamento "per prevenire, individuare e risolvere eventuali conflitti d'interessi", aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal Codice Etico;

- il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in cui all'art. 16 si stabilisce che: "1.Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2.In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3.Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4.Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati";

Preso atto che nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza ("PNRR"), la Circolare MEF dell'11 agosto 2022, n. 30, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", suggerisce alle Amministrazioni destinatarie l'adozione di una policy in materia di conflitti di interesse;

Preso atto, inoltre, che detto regolamento disciplina le modalità di gestione del conflitto d'interessi anche nei contratti pubblici non rientranti nel D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quali atti negoziali, accordi ed altri tipo di contratti non rientranti nel c.d. Codice degli Appalti;

Considerato che l'approvazione del regolamento sul conflitto d'interessi è un atto formale con cui una amministrazione pubblica adotta un documento che stabilisce le regole per prevenire e gestire le situazioni in cui un membro dell'organizzazione potrebbe trovarsi in conflitto di interesse nello svolgimento delle proprie mansioni. Il regolamento mira a garantire l'imparzialità, l'integrità e la trasparenza delle decisioni e nelle azioni dell'ente;

Richiamata la delibera n. 61 del 23/01/2025 di approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 –anno 2025;

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 29/02/2024 di approvazione del nuovo Atto Aziendale di riorganizzazione a livello amministrativo ed ospedaliero dell'ASL CN2 ;

Richiamata la D.G.R. n. 26-801 del 17 febbraio 2025 di "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";

Vista la deliberazione n. 211 del 31/03/2025, in attuazione della D.G.R. sopracitata, relativa al programma operativo aziendale di riorganizzazione (P.O.A.) dell'ASL CN2 ;

Preso atto pertanto che alla luce di quanto sopra esposto risulta conseguentemente necessario l'adozione di un regolamento aziendale disciplinante le modalità di attuazione a tutela e garanzia del conflitto di interessi nei contratti pubblici ;

Visto l'allegato testo del regolamento sulla gestione del conflitto d'interessi nei contratti pubblici, nonché la modulistica seguente, come formulata secondo le indicazioni sopra esposte:

- **Modulo 1** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla commissione giudicatrice ai sensi del D.lgs. 36/2023 art. 93, comma 5/ Art. 93, comma 7 – D.lgs. 165/2001: Aart. 35bis;
- **Modulo 2** – Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del personale impegnato nell'attuazione dei progetti nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- **Modulo 3** – Comunicazione di astensione per conflitto d'interessi (art. 6 comma 2 e art. 7 D.P.R. 6272013 e s.m.i..

Visto i pareri favorevoli dei Direttori/Responsabili delle Strutture Complesse e Semplici, Servizi Tecnici, Ingegneria Clinica, Servizio Legale, Farmacia Ospedaliera e Programmazione e Controllo, che confermano il contenuto dell'allegato testo del regolamento in oggetto;

Su conforme proposta della dr.ssa Maria RAITERI – Direttore f.f. della S.C. Logistica, Patrimonio, Servizi e Acquisti - che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D. Lgs. 30/12/92, n. 502 e s.m. e i.);

## **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa citate ed ivi richiamate:

- di approvare il regolamento sulla gestione del conflitto d'interessi nei contratti pubblici il cui testo integrale con relativa modulistica, viene allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;
- di prendere atto:
- che il regolamento risulta conforme al Programma Operativo Aziendale di riorganizzazione (P.O.A.) di cui alla D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 nonché in conformità alla deliberazione n. 158, approvata nel Consiglio del 30 marzo 2022, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") ha invitato le Amministrazioni a dotarsi in via definitiva di un regolamento "per prevenire, individuare e risolvere eventuali conflitti d'interessi", aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal Codice Etico ed in coerenza con quanto è disposto all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. in merito al conflitto di interessi nei contratti pubblici;
- dei pareri favorevoli dei Direttori/Responsabili delle Strutture Complesse e Semplici, Servizi Tecnici, Ingegneria Clinica, Servizio Legale, Farmacia Ospedaliera e Programmazione e Controllo, che confermano il contenuto dell'allegato testo del regolamento in oggetto;
- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ASL e che quindi non derivano oneri ed esborsi presenti o futuri, né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito dell'ASL del regolamento in oggetto nonché dei relativi moduli allegati, al fine di garantire la trasparenza e l'accessibilità degli interessati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Paola MALVASIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE SANITARIO  
Luca BURRONI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Claudio MONTI

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE f.f. S.C. LOGISTICA,  
PATRIMONIO, SERVIZI e ACQUISTI  
Maria RAITERI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge*

**Allegati:**

- **Regolamento** sulla gestione del Conflitto d'interessi nei contratti pubblici;
- **Modulo 1** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla commissione giudicatrice ai sensi del D.lgs. 36/2023 art. 93, comma 5/ Art. 93, comma 7 – D.lgs. 165/2001:Art. 35bis;
- **Modulo 2** – Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del personale del personale impegnato nell'attuazione dei progetti nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- **Modulo 3** – Comunicazione di astensione per conflitto d'interesse (art. 6 comma 2 e art. 7 D.P.R. 62/2013 e s.m.i.).

Archivio: I.4.01.01

*Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:*

**RICORSO AL T.A.R.**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Tale ricorso deve essere presentato*

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

**RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

*Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.*

**RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.*